



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto Comprensivo Statale "Via Cutigliano"
Via Cutigliano, 82 – 00146 Roma
www.icviacutigliano.it

LUNEDI' SI SVOLGERA' NORMALMENTE LA DIDATTICA

Lunedì 9 febbraio 2015 la didattica si svolgerà normalmente sia nella Scuola Primaria (Plesso Graziosi) sia nella Scuola Secondaria di Primo Grado (Plesso Quartararo). Da questa mattina l'Ufficio Tecnico del Municipio XI, la Multiservizi e la scuola sono al lavoro per ripristinare l'agibilità del primo piano e per cominciare le verifiche di sicurezza e i lavori di ripristino del secondo piano, cioè dei locali in cui c'è stato l'incendio.

Per qualche giorno due classi prime medie, la 1 A e la 1 B verranno sistemate nell'altra ala del corridoio, in due sistemazioni provvisorie ma certamente agibili e accettabili, come vedete dalle foto che pubblichiamo. Anche lo scolo dell'acqua utilizzata dai Vigili del Fuoco è terminato e i corridoi sono agibili. Solo il lato finale del corridoio al primo piano, per il momento, è interdetto, anche se le aule sono perfettamente intatte, perché l'umidità del soffitto si deve asciugare completamente e devono essere completate tutte le verifiche tecniche del Municipio.

Passiamo ora a qualche chiarimento di carattere generale, anche perché abbiamo letto sui giornali notizie imprecise, vaghe o false, a cominciare dalle dimensioni della scuola (non sapevamo avesse tre o quattro piani ...), alla natura dei locali che sono stati incendiati (un magazzino abbandonato, è stato detto, o un archivio), dalla mancanza di un "allarme antincendio", qualcuno mi ha scritto, all'abbandono delle istituzioni.

Direi che è opportuno e utile distinguere il vero dal falso, anche perché è in gioco una cosa importantissima, che sta a cuore a tutti noi, cioè **la sicurezza e il benessere dei nostri bambini e ragazzi**. E anche di chi lavora nella scuola e ci mette tutta la professionalità, il cuore e la passione che ha.

Cosa è successo? L'incendio è scoppiato verso le 10 nel locale adibito a biblioteca del secondo piano. E' un locale aperto che fa parte del piano di laboratori/aule polivalenti che il Municipio stava allestendo per la scuola. C'erano armadi chiusi di libri, materiale del teatro (una cassettera, uno specchio, una piccola libreria), carte geografiche, un armadio con tastiere musicali. Il locale non era affatto abbandonato, era solo sede di lavori, quindi la sua sistemazione non era ancora ordinata, perché parte degli arredi sarebbero stati distribuiti nelle altre stanze una volta terminati i lavori.

Ha funzionato il sistema antincendio? La scuola ha un allarme anti-intrusione, ma le scuole non hanno allarmi antincendio, hanno **protocolli antincendio**, cioè esiste un sistema di regole ben preciso per cui ognuno nella scuola (docenti, collaboratori, alunni) sa cosa fare e come comportarsi se sente i tre suoni prolungati (e concordati) della campanella/trombetta/fischietto che danno l'allarme. A novembre abbiamo fatto una prova ufficiale di evacuazione. Se ne fanno di norma due all'anno. E il sistema ha funzionato

C'è qualcosa da migliorare nel nostro protocollo? Quello che va migliorato è la comunicazione con la Scuola Materna. La porta interna è chiusa a chiave dalla parte della materna e questo ha impedito alle docenti della materna di sentire i suoni prolungati della campanella e alla Docente Responsabile di Plesso - che è la persona che dà l'allarme acustico a tutta la scuola - di andare subito dalle docenti della materna. La Docente ha contattato le insegnanti dopo aver fatto il giro da fuori e ha trovato le insegnanti e i bambini già fuori nel cortile. Ne abbiamo parlato con le docenti e con la Responsabile della Sicurezza della scuola materna: il fatto che le nostre amministrazioni siano diverse finora non ci aveva portato

a collaborare anche nel campo della sicurezza, ma le cose cambieranno e abbiamo concordato di fare insieme le prossime prove di evacuazione in primavera.

Perché è scoppiato l'incendio? Ovviamente sarà un referto tecnico a dirlo, ma tutti abbiamo pensato la stessa cosa. La storia del Plesso Quartararo ci dice qualcosa. Questo significa che è arrivato il momento di studiare veramente questa strana vicenda. Anche il Municipio vuole sapere la verità e stiamo collaborando con le forze dell'ordine proprio per venire a capo. Vogliamo la verità.

Cosa facciamo nel frattempo? Chiediamo a gran voce un impianto di telesorveglianza al SIMU (*Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana*) del Comune, che è peraltro intenzionato a collaborare, come ci ha confermato proprio l'Assessore Chiara Cuccaro, che è venuta a scuola a fare un sopralluogo.

Chiediamo a gran voce la stretta collaborazione dei Carabinieri di Villa Bonelli, che erano presenti venerdì e che saranno presenti lunedì mattina.

Il danno è stato grande, mi ha chiesto qualcuno? Il danno sarà incommensurabile, **se non reagiamo nel modo giusto**. In questi sei mesi non siamo stati affatto abbandonati, ma è anzi iniziata una sinergia positiva con il Municipio XI in molti settori. Le cose stavano cominciando a migliorare. Qualcuno dice "lentamente": le cose cambiano sempre lentamente, i miracoli non esistono, ma esiste la voglia di lavorare. E' migliorata la viabilità di Largo Collodi, l'illuminazione della scuola, il Progetto Parkour sta andando in porto, il piano dei laboratori si stava avviando. Soprattutto si stava avviando sempre più la condivisione dell'idea che il rapporto Scuola-Municipio non possa viaggiare solo sul filo dell'emergenza, ma deve essere fatto di progettualità condivisa ... Il vero danno è che tutto questo si interrompa; il vero danno è che smettiamo di credere che le cose possano migliorare; il vero danno è che ci si trincerino dietro vittimistiche dichiarazioni contro tutti, senza impegnarsi quando c'è da rimboccarsi le maniche. Il vero danno è pensare che siano tutti colpevoli, senza impegnarsi in prima persona per chiedere che venga trovata la verità. Il vero danno è smettere di lavorare per il futuro dei nostri ragazzi. Il vero danno è smettere. Ma questo non succederà, non nella nostra scuola.

#quartararorisorge

*Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Paola Felli*